



Cardinale Giovanni Panico

Nacque a Tricase il 12 aprile 1895.

Dopo le scuole elementari del paese, frequentò le prime tre classi di Ginnasio presso la scuola privata di don Pietro Cazzato, parroco di Depressa, frazione di Tricase.

Nell'ottobre del 1910, su consiglio del Vescovo Luigi Pugliese (1850-1923), si trasferì a Roma per continuare gli studi presso il Collegio Leoniano e nel 1915 passò al Seminario Romano Maggiore.

Fu ordinato Sacerdote il 14 marzo 1919 nella Basilica di S. Giovanni in Laterano dal Card. Pompilj.

Conseguita la laurea in Teologia nel Pontificio Ateneo Lateranense e addottoratosi in Diritto Canonico e Civile nel Collegio Apollinare, tornò nella sua diocesi di Ugento dove iniziò il suo ministero a Tricase e Tricase-Porto formando una *schola cantorum* e un doposcuola.

Nel febbraio 1923 fu chiamato a Roma dal Segretario di Stato card. Gasparri e inviato in Colombia in qualità di addetto alla nunziatura di Bogotà; inizia così la sua carriera diplomatica come "*Pellegrino della Chiesa*".

Nel 1926 fu promosso Segretario e trasferito alla nunziatura di Buenos Aires in Argentina.

Nominato Uditore venne inviato a Praga nel 1931.

Dal 1932 al 1933 fu uditore e Incaricato di Affari a Monaco in Baviera.

Dal 1934 al 1935 fu Osservatore della S. Sede al Plebiscito della Saar.

Per i suoi meriti fu decorato dalla Francia con la *Legion d'onore* e ricevette le congratulazioni di Pio XI per l'ottimo lavoro svolto in una difficile situazione.

In ottobre 1935 fu nominato Delegato Apostolico in Australia, Nuova Zelanda e Isole del Pacifico. In Australia vi rimase 13 anni.

Durante la guerra impiantò nella Delegazione Apostolica di Sidney il ***Prisoners of war Bureau*** per assistere i prigionieri militari e civili.

Nell'ottobre 1948 fu destinato nunzio in Perù dove rimase fino al febbraio 1954 preoccupandosi delle vocazioni e dei seminari.

Da Lima passò in Canada; visitò tutte le diocesi di quello sterminato territorio e in quel periodo maturò l'idea di costruire un ospedale nel suo paese natale.

Nel 1959 fu destinato alla nunziatura di Lisbona. Durante la crisi di Goa, colonia portoghese in territorio Indiano, il nunzio Panico fu l'unico che riuscì ad avere notizie di prigionieri grazie alla collaborazione dell'internunzio in India. Erano i primi giorni del 1962 e tutto il Portogallo fu riconoscente a Mons. Panico per la sua azione umanitaria.

Il 18 febbraio 1962 papa Giovanni XXIII annunciava la nomina di 10 nuovi cardinali fra i quali Giovanni Panico occupava la seconda posizione.

Ricevette il Galero rosso nel Concistoro Pubblico del 24 maggio 1962.

Ritornato a Tricase il 1° luglio 1962, accolto festosamente dai suoi concittadini, celebrò il solenne pontificale sul sagrato di San Domenico.

Il 7 luglio 1962 morì improvvisamente nella sua casa di Tricase porto.

Le sue spoglie, in occasione del 50° anniversario della morte, sono state traslocate dalla cripta al transetto della chiesa madre di Tricase, sotto l'altare di S. Carlo Borromeo.

(by Francesco De Micheli per Carusa.it)